

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02
Data di stampa: 28.06.2016
Versione: 7.23

BLENDA-CRYL Acryl-Lack
Data di redazione: 02.06.2016
Data di pubblicazione: 24.03.2016

CHI
Pagina 1 / 7

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1. Identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 02
Identificazione della sostanza o della miscela BLENDA-CRYL Acryl-Lack

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG

Farben + Lacke

Telefono: +41 (0) 32 636 50 40

Steinackerweg 11

Telefax: +41 (0) 32 636 50 45

CH-4537 Wiedlisbach

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio

E-mail (persona esperta)

info@knuchel.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP].

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

la miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del 1999/45/CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Indicazioni di pericolo

n.a.

Consigli di prudenza

n.a.

contiene:

n.a.

Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

EUH208

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)

Indicazioni di pericolo

n.a.

Consigli di prudenza

n.a.

contiene:

n.a.

Speciale etichettatura di preparazioni specifiche

n.a.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02
Data di stampa: 28.06.2016
Versione: 7.23

BLENDA-CRYL Acryl-Lack
Data di redazione: 02.06.2016
Data di pubblicazione: 24.03.2016

CHI
Pagina 2 / 7

Descrizione pittura a base di dispersione acril/PUR acquosa, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione:	Peso % Commento
203-473-3	01-2119456816-28	
107-21-1	glicol etilenico	2,5 - 5
603-027-00-1	Acute Tox. 4 H302	

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione:	Peso % Commento
203-473-3	01-2119456816-28	
107-21-1	glicol etilenico	2,5 - 5
603-027-00-1	Xn; R22	

Altre informazioni

Per il testo delle frasi R vedere sezione 16.

Per il testo delle frasi H v. sezione 16.

La preparazione non contiene sostanze nocive alla salute e/o all'ambiente secondo la direttiva 67/548/CEE oppure sostanze con un valore limite per il posto di lavoro.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02
Data di stampa: 28.06.2016
Versione: 7.23

BLENDA-CRYL Acryl-Lack
Data di redazione: 02.06.2016
Data di pubblicazione: 24.03.2016

CHI
Pagina 3 / 7

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. cap. 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi punto 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Conservare il recipiente ben chiuso. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali specifici

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

glicol etilenico

Numero indice UE 603-027-00-1 / CE N. 203-473-3 / No. CAS 107-21-1

MAK, TWA: 26 mg/m³; 10 ppm

MAK, STEL: 52 mg/m³; 20 ppm

Commento: (Kann über die Haut aufgenommen werden.)

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente.

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria

Non applicabile.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto 0,4 mm Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 30 min

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02
Data di stampa: 28.06.2016
Versione: 7.23

BLENDA-CRYL Acryl-Lack
Data di redazione: 02.06.2016
Data di pubblicazione: 24.03.2016

CHI
Pagina 4 / 7

Istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle: Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione del corpo

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:

Forma liquido
Colore vedi etichetta
Odore caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza	Unità	Metodo	Commento
Punto d'infiammabilità:	Non applicabile		
Temperatura di accensione in °C:	165 °C		
Limite inferiore di esplosività:	1,6 Vol-%		
Limite superiore di esplosività:	17,4 Vol-%		
Pressione di vapore a 20 °C:	8,62 mbar		
Densità a 20 °C:	1,33 g/cm ³		
Solubilità in acqua (g/L):	parzialmente solubile		
Valore pH a 20 °C:	-		
Viscosità a 20 °C:	90 s 8 mm	DIN 53211	
Test di separazione di solventi (%):	< 3 %	ADR/RID	
Contenuto dei corpi solidi (%):	54,38 Peso %		
quantità di solvente:			
Solventi organici:	7 Peso %		
Acqua:	38 Peso %		

9.2. **Altre informazioni**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**

10.2. **Stabilità chimica**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Non sono presenti dati tossicologici.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02
Data di stampa: 28.06.2016
Versione: 7.23

BLENDA-CRYL Acryl-Lack
Data di redazione: 02.06.2016
Data di pubblicazione: 24.03.2016

CHI
Pagina 5 / 7

Irritazione e ustione

Non sono presenti dati tossicologici.

Sensibilizzazione

Non sono presenti dati tossicologici.

Tossicità specifica per organi bersaglio

Non sono presenti dati tossicologici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono presenti dati tossicologici.

Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:

Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti della miscela non corrispondono ai criteri di CMR categoria 1 o 2 conforme 67/548/CEE.

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa. La preparazione è stata esaminata con il metodo convenzione della direttiva 1999/45/CE sulle preparazioni e risulta non classificata.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

valutazione complessiva

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

A lungo termine Ecotossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

La preparazione è stata classificata secondo il metodo convenzionale della direttiva 1999/45/CE sulle preparazioni e risulta non pericolosa per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080112 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

imballaggio

Raccomandazione

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02 BLENDACRYL Acryl-Lack
Data di stampa: 28.06.2016 Data di redazione: 02.06.2016 CHI
Versione: 7.23 Data di pubblicazione: 24.03.2016 Pagina 6 / 7

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La sostanza non è classificata come pericolosa secondo le norme internazionali sui trasporti (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA).

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.1. Numero ONU

n.a.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

n.a.

14.4. Gruppo d'imballaggio

n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) n.a.

Marine pollutant n.a.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS n.a.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva sui biocidi (98/8/CE)

sostanza biocida

Zinkpyrithion

0,012 g/kg

Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)

valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ISO 11890-2: 99

valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ASTM D 2369: 203

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Lettera delle frasi R e H (numero e testo completo):

Acute Tox. 4 / H302

Tossicità acuta (per via orale)

Nocivo se ingerito.

Xn; R22

Nocivo

Nocivo per ingestione.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 02
Data di stampa: 28.06.2016
Versione: 7.23

BLENDA-CRYL Acryl-Lack
Data di redazione: 02.06.2016
Data di pubblicazione: 24.03.2016

CHI
Pagina 7 / 7

Ulteriori indicazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

Abbreviazioni ed acronimi

Non contenuto nell'elenco delle sostanze tossiche e dei loro precursori allegato al trattato su armi chimiche (CWC)